

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/moretticomunicazioneV/19299.main.png>

9

Pesaro

Corriere Adriatico
Venerdì 5 maggio 2023

Faccia a faccia tra Alessandrini e il pool di periti

Si deve stabilire la capacità di intendere e di volere al momento dell'omicidio

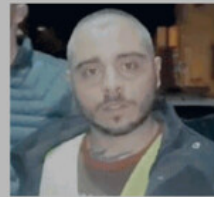
IL DELITTO

PESARO Primo faccia a faccia tra il pool di periti e Michael Alessandrini. Il caso è quello dell'omicidio di Pierpaolo Panzieri, avvenuto nella sua abitazione di via Gavelli, nel centro storico, la sera del 20 febbraio. Il 27enne è stato ucciso con 15 coltellate. Reo confesso dell'omicidio è il 30enne Alessandrini, in carcere dallo scorso 16 marzo, dopo l'estradizione dalla Romania. La perizia psichiatrica, dopo un primo incontro tecnico di qualche settimana fa, entra nel vivo. Oggi nel carcere di Ascoli, dove Alessandrini è stato trasferito, sarà di fronte al pool di periti per le prime analisi.

Si tratta del consulente del gip Pietro Pietrini, ordinario di Psichiatria, Stefano Zago specialista in neuroscienze. I consulenti del pm sono Renato Ariati e Marco Samory. Quelli della parte offesa sono Marziano Certoli e Monia Vagni mentre la difesa dell'indagato ha scelto Anna Maria Casale. La perizia avrà altri appuntamenti e incontri e dovrà essere chiusa entro il 30 giugno. La tappa successiva è

prevista a Pesaro il 14 luglio alle 10 davanti al gip per l'esito. I consulenti devono valutare la capacità di intendere e di volere al momento dell'omicidio, la capacità processuale e l'eventuale pericolosità sociale. Un passaggio fondamentale che potrebbe condizionare tutto il procedimento. Se fosse dichiarata totalmente la sua incapacità di intendere e di volere, ci sarà un non luogo a procedere e si opterà per una

misura di sicurezza in una Rems, le residenze che hanno sostituito gli ospedali psichiatrici giudiziari. Qualora ci fosse una parziale infermità si andrà a processo e in questi casi sono previste delle attenuanti. Alessandrini si era dichiarato reo confesso dell'omicidio, ma aveva escluso il motivo passionale. Aveva riferito di aver adempiuto a una voce divina che in quel momento gli ha imposto di ucci-



Alessandrini reo confesso del delitto di Pier Paolo Panzieri

dere il povero Pierpaolo in quanto a suo giudizio era un "malfattore". Questa la parola usata da Michael. Il motivo è da ricercare nell'intreccio che porta a quella donna già tirata in ballo, Julia. Michael voleva proteggere questa ragazza considerata da lui fragile. E ha detto di aver agito per conto di Jahvè, il dio biblico degli eserciti.

Luigi Benelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRIMALDI LINES

Irresistibile voglia di viaggiare.



SCEGLI LA TUA DESTINAZIONE
Le navi Grimaldi Lines ti portano in Spagna,
Grecia, Tunisia, Sicilia e Sardegna.

www.grimaldi-lines.com

Il convegno

La Riforma Cartabia per gli psicologi

● Oggi si terrà il convegno inter ordinistico "La tutela minorile nella Riforma Cartabia" organizzato dall'Ordine degli Psicologi delle Marche. A partire dalle 9 all'Hotel Excelsior si svolgeranno confronti interdisciplinari per l'individuazione di prassi condivise, coinvolgendo non solo psicologi, ma anche avvocati, giudici ed assistenti sociali. Intervengono il presidente del consiglio regionale Dino Latini, la presidente degli psicologi marchigiani Katia Maritlungo, il giudice del Tribunale di Milano (Sezione famiglia) Giuseppe Gennari, l'avvocato Alessandro Simeone del Foro di Milano, la professoressa Daniela Pajardi, Professoressa associata di psicologia giuridica dell'Università di Urbino, Lorena Mussoni, presidente del Tribunale di Pesaro, la psicologa e psicoterapeuta Sabrina Tosi, giudice onorario presso il Tribunale dei Minori per le Marche.

La Riforma Cartabia per gli psicologi

Oggi si terrà il convegno inter ordinistico "La tutela minorile nella Riforma Cartabia" organizzato dall'**Ordine degli Psicologi delle Marche**. A partire dalle 9 all'Hotel Excelsior si svolgeranno confronti interdisciplinari per l'individuazione di prassi condivise, coinvolgendo non solo psicologi, ma anche avvocati, giudici ed assistenti sociali. Intervengono il presidente del consiglio regionale Dino Latini, la presidente degli

psicologi marchigiani **Katia Marilungo**, il giudice del Tribunale di Milano (Sezione famiglia) Giuseppe Gennari, l'avvocato Alessandro Simeone del Foro di Milano, la professoressa Daniela Pajardi, Professore associato di psicologia giuridica dell'Università di Urbino, Lorena Mussoni, presidente del Tribunale di Pesaro, la psicologa e psicoterapeuta Sabrina Tosi, giudice onorario presso il Tribunale dei Minori per le Marche.